

IL CAMMINO A TRE VERSO IL COMUNE UNICO

Fusione, ci stanno anche i grillini Astenuti a Casale, con il Pd a Borgo

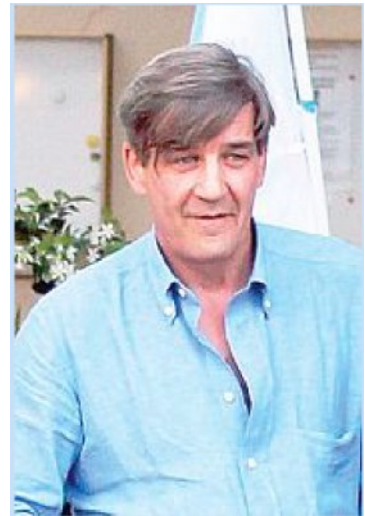
— CASALFIUMANESE—

PRIMA Casalfiumanese poi Borgo Tossignano. I due Comuni hanno approvato la delibera per dare mandato alla Regione di redigere il progetto di legge per la fusione. A Borgo il Consiglio ha votato addirittura all'unanimità il documento. Invece a Casalfiumanese la delibera è sì passata, ma con l'astensione del M5S. E Nicola Murru a spiegare il motivo: «L'unificazione dei Comuni sotto i 5 mila abitanti è tra i punti del nostro programma». Tuttavia «abbiamo sempre manifestato la volontà di sottomettere ogni scelta importante alla decisione dei cittadini. Per questo abbiamo chiesto in commissione di indire un referendum prima di iniziare l'iter con la Regione. L'amministrazione ha rifiutato affermando che il referendum sarà comunque effettuato dalla Regione». E considera: «Peccato che però in quel caso sarà solo la Regione, e non più il Comune, a decidere se tener conto o meno della volontà popolare». E affonda il colpo: «In questo anno e mezzo di opposizione abbiamo preso atto dell'arroganza della nostra amministrazione, irrigidita nelle sue posizioni, chiusa al dialogo e propensa a sottomettere l'interesse dei cittadini a quelli di partito». Invece a Borgo Tossignano «il confronto tra mino-

ranza e maggioranza è più costruttivo e lascia spazio a fattive collaborazioni sui temi più importanti». Fatto sta che a Borgo la delibera ha visto anche l'approvazione dei pentastellati. E il sindaco Clorinda Mortero a sottolineare lo «spirito di collaborazione e la maturità espressa dall'opposizione».

MA PER MANUEL CAICONTI (Vallata Libera) i grillini «hanno perso» in entrambi i casi. «Hanno perso, i grillini casalesi e i loro colleghi borghigiani, l'ultimo treno per Yuma regalando, senza colpo ferire e per altri dieci anni, il governo del territorio al Pd». Caiconti accusa i consiglieri del M5S di «attenersi ai diktat elettorali» dei vertici nazionali che «nulla conoscono del nostro territorio». Murru però non ci sta e rimanda le accuse al mittente: «Prima di parlare, Caiconti dovrebbe venire ai consigli comunali. Anche lui si è astenuto, non partecipando alla seduta». Intanto ieri sera si è svolto l'ultimo dei tre Consigli, quello di Fontanelice. Quasi scontata l'approvazione. «Quando la Regione riceverà le delibere – chiosa Mortero – avrà 60 giorni per redigere il progetto di legge. Nel frattempo i tre Comuni entreranno nel vivo della partecipazione».

Valentina Vaccari



MANUEL CAICONTI

Con queste votazioni i pentastellati hanno regalato per altri 10 anni il governo del territorio ai democratici

